Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Direzione Regionale Musei Umbria

Determinazione n.
Prot. n.

OGGETTO: Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'attuazione del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), di propria competenza (CUP F93D21000880001 PINQuA2: Perugia – Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone, via assisana 53 – Progetto di Valorizzazione del Parco Archeologico dei Velimna)

LA DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELL'UMBRIA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
VISTO l'articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
VISTI, in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;
VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2010);
VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" del PNRR che prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di *housing* sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del

benessere sociale e urbano.";
VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP";
VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";
VISTO il Decreto Ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale, ai sensi del comma 439 dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della legge n. 160 del 2019 e all'esito, predispone, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 con il quale sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle Proposte;
CONSIDERATO che l'amministrazione **COMUNE DI PERUGIA** ha partecipato al bando PINQuA di cui al succitato decreto interministeriale 395/2020, presentando apposita proposta;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo

di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
ATTESO che tutte le proposte presentate in risposta al decreto MIMS sono state inserite quali interventi a valere sulle risorse PNRR ai sensi del decreto di cui al punto precedente;
VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare con il quale è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR, in esito ai lavori dell'Alta Commissione, nei limiti delle risorse disponibili;
VISTO, in particolare, che il richiamato DM 383/2021 ha stabilito che, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale del Ministero ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, gli stessi enti accettino i nuovi termini recati dal PNRR;
VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 22 gennaio 2022, n. 804 di ammissione definitiva al finanziamento delle proposte PINQuA;
ATTESO che il progetto presentato dall'amministrazione **COMUNE DI PERUGIA** è risultato ammesso al contributo di cui trattasi e finanziato ai sensi del Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato nell'Allegato 1 dello stesso decreto *(per le proposte "ordinarie") ovvero Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso decreto (per le proposte "Pilota")*;
CONSIDERATO che l'amministrazione **COMUNE DI PERUGIA** per quanto indicato al punto precedente è risultata beneficiaria del contributo per eseguire le opere previste nelle proposte inviate e risultate finanziate ai sensi del succitato programma PINQuA, accettando i nuovi termini previsti dal PNRR;
ATTESO che l'amministrazione **DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA** è beneficiario e soggetto attuatore degli interventi risultati ammessi a contributo;
CONSIDERATO che, pertanto, è necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro il 31 marzo 2026, pena la perdita del finanziamento stesso;
VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
CONSIDERATO che ANCI e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") il 23.11.2021 hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Comuni ed alle Città Metropolitane per l'attuazione degli interventi PNRR;
ATTESO che ANCI ed INVITALIA hanno informato le amministrazioni della possibilità offerta di avvalersi dell'ausilio di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione degli interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto nell'ambito di quelli ammessi a contributo del programma PINQuA;
CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito del PINQuA, il MIMS, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" [2.3 PINQuA], rende disponibile ai Soggetti

Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;
CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili o, se diverso dal Soggetto Attuatore, con il Soggetto Beneficiario, ai sensi del Decreto Direttoriale MIMS di approvazione del finanziamento;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati, stipulando gli accordi attuativi con gli operatori economici individuati da Invitalia;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore;
RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per i Soggetti Attuatori;
RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;
RITENUTO conveniente, quale soggetto attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati;
VISTA la documentazione trasmessa il 24 marzo 2022 da INVITALIA, in via riservata, al RUP e/o Referente dell'/degli Intervento/i PINQuA;
RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità dell'ente per le finalità di cui trattasi;
Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. che le premesse, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di volersi avvalere dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto di **DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELL'UMBRIA**, alla indizione, gestione e

aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro **PINQUA2 - Progetto di Valorizzazione del Parco Archeologico dei Velimna**, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alla stazione appaltante da parte INVITALIA, per l'indizione della/e procedura/e di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

4. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi a valere sul Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA), di propria competenza;

5. di precisare che:

a) con la conclusione dell'Accordo Quadro ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli interventi PINQuA ricadenti nel Cluster assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità dell'Accordo Quadro;

b) la stipula dell'Accordo Quadro non costituisce fonte di immediata obbligazione tra il Comune di Perugia e l'impresa aggiudicataria e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultima dei "contratti attuativi": conseguentemente non ricorre alcun presupposto per assumere impegno di spesa al momento dell'indizione della gara;

c) si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa al momento dell'affidamento dei "contratti attuativi" specifici a valere sulle risorse in argomento, specificando il cronoprogramma e i termini di pagamento per la corretta imputazione della spesa ed indicando i capitoli di spesa;

d) pertanto, non si ritiene necessario sottoporre il presente atto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Luogo Perugia, Data 6 Aprile 2022

DIREZIONE REGIONALE MUSEI DELL'UMBRIA
MARCO PIERINI
SOTTOSCRIZIONE

Firmato digitalmente
da PIERINI MARCO